

MUTUA DI ASSISTENZA
SANITARIA INTEGRATIVA
E DI SERVIZI TRA I SOCI E
I DIPENDENTI DELLA

**Banca di Credito
Cooperativo di Roma**

BILANCIO 2008



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1 – Scenario di riferimento

Lo scenario di riferimento del settore sanitario nazionale e locale continua ad essere condizionato dalla crisi economica in corso e dalle esigenze di razionalizzazione della spesa, in un quadro di domanda crescente.

Tali esigenze di razionalizzazione si traducono in ventisettemila posti letto in meno negli ospedali entro 5 anni, dei quali già la metà da tagliare entro il 2011. L'obiettivo di fondo è quello di meno posti letto e, potenzialmente, minore spesa sanitaria.

E si tratta solo di un primo passo in attesa di un rilancio di sistema del SSN nel quadro del federalismo fiscale e dei "costi standard" che, però, sono ancora interamente da definire.

D'altro canto, negli ultimi 15 anni i disavanzi accumulati dal SSN, rispetto alle assegnazioni iniziali di spesa col Fondo Sanitario Nazionale, hanno raggiunto quota 57,3 miliardi, al lordo delle manovre regionali; altri 4,7 miliardi si stimano ancora per il 2008. Solo negli ultimi 5 anni il deficit è stato pari a 21,6 miliardi, dei quali ben 7,5 da imputarsi al Lazio e 0,8 all'Abruzzo.

A livello medio nazionale, però, il disavanzo pro capite si è progressivamente ridotto con il dimezzamento da 110 euro nel 2004 a 54 euro; a livello regionale solo in Molise, Puglia, Valle d'Aosta e in Abruzzo il disavanzo pro capite è superiore a quello del 2004.

La situazione della Sanità nel Lazio e in Abruzzo ha portato lo scorso anno al commissariamento del comparto nelle due regioni.

La Regione Lazio è intervenuta con un piano di rientro per affrontare l'emergenza, puntando a ripianare i 9,4 miliardi di debito della sanità regionale attraverso le entrate annuali derivanti da contributi statali straordinari e crediti residui, e mediante il consolidamento del debito stesso a 30 anni con una rata da 310 milioni di euro annua alla Cassa depositi e prestiti.

Per quanto riguarda i posti letto, dai 28.861 del 2005 si punta a 23.714 alla fine di quest'anno per arrivare a 21.973 entro il 2012.

Sebbene sia quella che ne consuma di più, il Lazio è l'unica regione che ha ridotto il consumo di farmaci dal 2006 (-4,6%), e anche quella che ha ridotto maggiormente la spesa farmaceutica pro capite (-15,5%).

Anche in Abruzzo si è intervenuti con un Piano di risanamento che deve ottemperare da un lato al necessario contenimento dei costi ma, dall'altro, deve anche fare i conti con l'importante fenomeno "dell'emigrazione" di pazienti abruzzesi verso strutture di altre regioni, segnale inequivocabile di un'insufficienza dell'offerta regionale. Il terremoto che ha colpito l'aquilano sta facendo riconsiderare il piano di rientro attualmente in vigore.

Secondo una recente indagine (promossa dal sindacato medico Anaa Assomed e realizzata dalla Swg di Trieste) il 54% degli italiani preferisce il SSN; il privato piace solo a 3 italiani su 10; i medici vengono considerati competenti. Resta però il divario tra Nord e Sud.

In ogni caso, la sanità pubblica sembra sfatare il pregiudizio negativo diffuso in Italia e si scopre anche che i pazienti considerano i medici abbastanza o del tutto competenti.

In questo scenario in forte movimento, si possono trarre due elementi di fondo. Il primo è che proprio dove si sperpera di più le cure sono meno buone. Il fatto è che con la progressiva affermazione dei LEA (livelli essenziali di assistenza, ovvero le cure minime che devono essere garantite dal Sistema Sanitario Nazionale su tutto il territorio italiano) dovrebbero tendere a calare anche gli sprechi. Come già accennato, obiettivo di fondo è utilizzare al meglio le risorse, che non sono illimitate ma che, anzi, tendono a calare. Insomma è sempre più auspicabile una "sana gestione".

Il secondo elemento è che il tradizionale approccio del "tutto a tutti" nel tempo diventerà un'equazione impossibile. La soluzione potrebbe essere anche nella progressiva diffusione di fondi sanitari integrativi che forniscano ai cittadini quello che il SSN non potrà più assicurare.

In questa prospettiva, intanto, cresce il ruolo dei fondi tradizionalmente attivi (integrativi e non) come quelli di categoria, le casse e le mutue come è il caso di CRAMAS che, in effetti, sta progressivamente ampliando il proprio ruolo per un pubblico di utenti sempre più numerosi, attenti ed esigenti.

Negli ultimi anni, infatti, è stato continuo l'aumento dell'attività della nostra Mutua in relazione al crescente numero di iscritti, alla forte dinamica delle richieste di rimborso ed al valore complessivo delle stesse.

Parliamo ormai di un bacino di oltre 10 mila assistiti, 22.500 pratiche di rimborso all'anno, un importo di 1,7 milioni di euro di rimborsi sanitari.

2 - L'attività della Cramas

Il 2008 per la nostra Mutua sanitaria è stato un esercizio caratterizzato da un'ulteriore propulsione dell'attività tipica con crescita del numero degli iscritti che, alla fine dello scorso anno, risultano essere 10.024 contro 9.583 del 2007 (+4,6%). Di questi, 4.052 sono soci titolari (+9,2%) e 5.972 familiari (+1,7%).

L'età media degli assistiti è di 43 anni: 56 anni quella dei soci, 35 quella dei familiari.

Il numero delle prestazioni erogate è aumentato percentualmente ben di più degli iscritti e cioè del 24,1% (22.543, ovvero 4.374 in più rispetto al 2007). Anche le erogazioni sono aumentate in misura più che proporzionale: +29,2% passando a euro 1.761.407 a fronte di euro 1.363.299 erogati nel 2007.

L'attività della Mutua anche nel corso del 2008 si è articolata in modo preponderante nel servizio mutualistico di base e, in misura secondaria, nell'azione di informazione e prevenzione sanitaria.

2.1 Servizio mutualistico di base

L'attività di base della Cramas ha mostrato un ulteriore e significativo sviluppo rispetto all'anno precedente.

Il 93,9% dei rimborsi riguarda importi inferiori ai 250 euro; in tale fascia rientra il 52,8% delle somme erogate. Nella fascia più elevata tra 7.000 e 15.000 euro sono rientrati solo 3 rimborsi a cui corrisponde l'1,7% delle erogazioni.

Le prestazioni ospedaliere, che hanno raggiunto il livello di euro 484.779, rappresentano il 27,52% del total erogato e sono aumentate del 39,48% rispetto al 2007; quelle extraospedaliere, che sono il 72,48% del totale, sono cresciute del 25,68% raggiungendo quota euro 1.276.628.

Nell'ambito delle prestazioni extra ospedaliere si evidenziano, per gli importi erogati, le cure odontoiatriche, che hanno registrato un aumento di 85.898 euro pari a +34,74% raggiungendo l'ammontare di 333.143 euro (18,91% del totale); i tickets, che sono cresciuti di 38.367 euro (+21%) per un ammontare di 221.061 euro (12,55% del totale); le visite specialistiche, aumentate di 17.823 euro (+9,43%) toccando i 206.734 euro (11,74% del totale); le analisi e gli accertamenti diagnostici, incrementate di 20.159 euro (+12,56%) per un ammontare di 180.659 (10,26% del totale).

Le altre voci di intervento rappresentano complessivamente il 19,02% delle erogazioni extraospedaliere. Tali voci riguardano i medicinali, le terapie particolari, gli assegni di solidarietà, le lenti da vista, il latte artificiale, i presidi ortopedici e terapeutici e, infine, l'assistenza domiciliare. Tra questi, notevoli incrementi percentuali si sono evidenziati per l'assistenza domiciliare (+117,52%), il latte artificiale (+92,58%), le lenti da vista (+57,77%) e le terapie (+44,06%).

L'importo medio dei rimborsi è leggermente aumentato, passando da 75,03 euro a 78,14. Il contenuto importo medio dei rimborsi conferma il carattere mutualistico della Cramas.

2.2 - Informazione e prevenzione sanitaria, convenzioni e altri servizi

Ad aprile 2008 è stata avviata una nuova campagna di informazione e prevenzione sul melanoma maligno, un tumore della pelle molto aggressivo e diffuso. Tale nuova campagna è effettuata con la collaborazione dell'UOC dermatologica presso l'Ospedale S. Andrea – Università La Sapienza.

A fine 2008 erano state sottoposte a screening 321 persone. Nel 30% circa dei casi la visita ha imposto un approfondimento di indagine su lesioni sospette mediante videoscopescopia computerizzata.

Nel 10% dei soggetti sono state individuate lesioni pigmentarie a rischio trasformazione: i soggetti portatori di rischio sono stati sensibilizzati e inseriti in un circuito di controllo clinico al fine di monitorare nel tempo le lesioni in esame; nella metà di questi casi è stata evidenziata la necessità dell'asportazione chirurgica della lesione sospetta.

Come nel passato, la struttura CRAMAS ha svolto un'azione organica per la promozione, la gestione e lo sviluppo della formula di copertura sanitaria per i Soci BCC Roma denominata "Fondo Mutuasalus", con la collaborazione del COMIPA, di AGECCOOPER e di una primaria compagnia assicurativa.

Una formula che continua a consentire una copertura molto vantaggiosa con un ottimo rapporto prezzo-prestazioni.

Nel 2008, a testimonianza della bontà del servizio offerto, hanno aderito alla formula "Fondo Mutuasalus" ben 908 soci (in crescita del 23,2% rispetto al 2007) con 1.376 familiari per un totale di 2.284 iscritti. A tutti questi iscritti è stata fornita assistenza adeguata, con un impegno molto significativo per la struttura Cramas.

3 - La gestione economica

L'esercizio 2008 si chiude con una perdita dovuta non tanto alla gestione finanziaria pura, quanto alla necessità di allineamento di alcune partite contabili secondo un criterio di competenza quanto più possibile puntuale.

E' importante sottolineare come, a fronte del forte aumento di richieste di rimborso sia come numero che come valore economico, sia stato mantenuto un equilibrio dei conti che è segno di stabilità gestionale.

Nel dettaglio, le entrate nell'esercizio 2008 sono state pari a 1.985.889 euro; rispetto al precedente esercizio sono aumentate di 322.811 euro (+19,41%). Tali entrate sono imputabili a contributi da soci e da BCC Roma.

Il contributo della Banca è stato, come sempre, adeguato alle esigenze della Mutua e nel 2008 è risultato pari al 43,31% di tutte le entrate, consentendo ad una famiglia di 4 persone, con una modesta spesa annua di 338 euro, di ricevere mediamente prestazioni per circa 529 euro. La Banca ha anche contribuito al funzionamento operativo della Mutua, mettendo a disposizione strutture e risorse fisiche.

Nel complesso i costi totali della produzione sono aumentati del 26,2%, da 1.653.810 euro a 2.087.042 euro.

Il saldo della gestione finanziaria è risultato positivo di 7.190 euro rispetto ai 2.718 euro del precedente esercizio.

Il saldo prima delle imposte è stato negativo di 94.346 euro, rispetto al residuo attivo del 2007 pari a 12.468 euro.

Al netto delle imposte, il risultato dell'esercizio è risultato quindi negativo di 97.160 euro, contro l'utile di 1.393 euro del precedente esercizio. Tenuto conto che il patrimonio netto al 31.12.2008 ammonta a 259.249 euro, composto da capitale sociale per euro 47.974, riserva legale per euro 26.733 euro e fondo riserva indivisibile per euro 185.042, il disavanzo di 97.160 euro potrà essere ripianato mediante utilizzo del predetto fondo di riserva indivisibile.

4 – Prospettive di gestione

Sta proseguendo nel corso dell'anno l'attività della Mutua, in un contesto che vede l'ulteriore aumento della compagine sociale e delle richieste di prestazioni sia per effetto della crescita dei soci stessa sia per l'incremento dei costi nel sistema sanitario, nonché per le crescenti esigenze delle famiglie nello scenario di cui si è accennato in apertura.

Per quanto concerne le attività di sviluppo in corso vi sono tre linee di intervento riguardanti:

- Il perfezionamento di sempre nuove convenzioni, con l'obiettivo di agevolare i soci nell'individuazione di strutture diagnostiche e di cura di fiducia con risparmio per gli stessi soci e per la CRAMAS (in questo campo prosegue la collaborazione con il COMIPA - consorzio di mutue sanitarie aderente a Confcooperative di cui CRAMAS è socio fondatore);
- lo sviluppo di attività collaterali di sensibilizzazione, comunicazione sanitaria, e prevenzione con la campagna sul melanoma, che proseguirà sino alla fine del 2009;
- l'attività di gestione e assistenza per la campagna per il 2009 della copertura sanitaria per i Soci BCC Roma "Fondo Mutuasalus", alla quale hanno aderito 987 soci e 1.520 familiari per un totale di 2.507 (+9,76%), confermando anche per l'anno in corso la bontà del servizio offerto.

Nel corso degli ultimi mesi si è determinato un allungamento dei tempi di lavorazione delle pratiche di rimborso in relazione sia all'aumento molto sensibile del numero di richieste sia a problematiche strutturali interne.

Per il resto dell'anno si pone pertanto l'esigenza di una riorganizzazione interna e di un potenziamento flessibile della struttura, con l'obiettivo di un recupero sui tempi di lavorazione.

Sul piano societario si pone la necessità di rivedere l'assetto giuridico della CRAMAS per rendere la Mutua pronta a cogliere le opportunità derivanti dall'evoluzione dello scenario sanitario nazionale e locale.

In tal senso, si intenderebbe trasformare la forma societaria da cooperativa, che presenta rigidità e peculiarità non adeguate alla gestione di un fondo sanitario moderno, a quella di società di mutuo soccorso con relativo riconoscimento della personalità giuridica.

Si tratta di una scelta non più rinviabile anche in relazione alla generalità dei fondi sanitari operanti in Italia che hanno, peraltro, tutti la natura di enti associativi, fondazioni o, per l'appunto società di mutuo soccorso.

Tra i fatti rilevanti da segnalare, si informa che, ai sensi dell'Allegato B, comma 26 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e alla luce del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza si è provveduto all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza".

Si informa, infine, che a gennaio 2009 la Confcooperative, ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 relativo alla vigilanza sugli enti cooperativi, ha effettuato una revisione della nostra Mutua per gli anni 2007 e 2008 il cui estratto del verbale è stato affisso presso la sede sociale come previsto dall'art. 17 del predetto D.Lgs.

Si evidenzia con soddisfazione che, oltre a non essere stata riscontrata alcuna irregolarità, le conclusioni verbalizzate certificano ufficialmente *"l'ottima capacità dell'ente di raggiungere gli scopi statutariamente determinati"*.

Cari Soci,

quest'anno la Cramas compie 30 anni dalla sua costituzione. Si tratta di un traguardo significativo che dà ragione della bontà di una scelta che all'epoca portò alla nascita di una Mutua Sanitaria Integrativa tra i soci ed i dipendenti dell'allora Cassa Rurale ed Artigiana di Roma.

Ricordiamo con affetto tra i promotori di allora, il compianto Presidente Enzo Badioli e l'indimenticato Isidoro Marchini che, a lungo, è stato l'animatore della nostra Mutua. Il lavoro di questi uomini ci consente oggi di guardare a nuovi traguardi avendo sempre in primo piano l'impegno mutualistico e la solidarietà per il prossimo.

Altresì, il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere un sentito ringraziamento al Presidente della BCC di Roma Francesco Liberati, che ci è sempre vicino, e a tutti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Un ringraziamento particolare va al Direttore Generale della BCC di Roma Enrico Falcone per la sua sensibilità, nonché ai Vicedirettori Generali, i dirigenti della Sede ed i direttori delle agenzie della Banca per l'impegno con il quale sostengono l'attività della nostra Mutua.

Un ringraziamento speciale ai collaboratori della CRAMAS ed al suo Direttore Sandro Melini unitamente ai dipendenti dell'Ufficio Soci, che continuano a fornire un prezioso supporto con dedizione e spirito di servizio.

Questo Consiglio di amministrazione, infine, nel dichiarare che i criteri seguiti nella gestione sociale nel corso dell'esercizio 2008 per il conseguimento degli scopi statutari, sono stati conformi al carattere cooperativo della Società, come richiesto dall'art. 2 della Legge n° 59/1992, sottopone alla approvazione dell'Assemblea il bilancio dell'esercizio 2008, come esposto nella documentazione già in Vostro possesso di "stato patrimoniale", di "conto economico" nonché nella "nota integrativa".

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, e, nel rispetto delle norme statutarie, il Consiglio di amministrazione propone altresì, di coprire la perdita di esercizio, euro 97.160,25, mediante utilizzo della Riserva indivisibile.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sviluppo compagine associativa per i titolari e familiari 1995-2008

Anni	Soci Titolari	Incremento Annuale	Familiari Assistibili	Incremento Annuale	Totale Assistiti	Totale Incremento	Totale Incremento %
1995	1.613	+483	2.952	+861	4.565	+1.344	41,7
1996	1.811	+198	3.162	+210	4.973	+408	8,9
1997	1.967	+156	3.422	+260	5.389	+416	8,4
1998	2.027	+60	3.530	+108	5.557	+168	3,1
1999	2.124	+97	3.718	+188	5.842	+285	5,1
2000	2.210	+86	3.876	+158	6.086	+244	4,2
2001	2.288	+78	3.902	+26	6.190	+104	1,7
2002	2.426	+138	4.176	+274	6.602	+412	6,7
2003	2.569	+143	4.354	+178	6.923	+321	4,9
2004	2.738	+169	4.602	+248	7.340	+417	6,0
2005	2.830	+92	4.707	+105	7.537	+197	2,7
2006	3.242	+412	5.202	+495	8.444	+907	12,0
2007	3.711	+469	5.872	+670	9.583	+1.139	13,5
2008	4.052	+469	5.972	+100	10.024	+441	4,6

Numero pratiche di rimborso 1995-2008

Anni	Numero rimborsi	Incremento %
1995	6.791	13,8
1996	6.887	1,4
1997	8.820	28,1
1998	8.264	- 6,3
1999	7.895	- 4,5
2000	8.684	10,0
2001	8.225	- 5,3
2002	9.202	11,9
2003	14.270	55,1
2004	12.931	- 9,4
2005	12.927	-0,03
2006	15.875	22,8
2007	18.169	14,5
2008	22.543	24,1

Sviluppo compagine associativa 2008

4.052	SOCI	maschi	2.842	75,62%
40,40%		femmine	988	24,38%
5.972	FAMILIARI	maschi	2.032	34,03%
59,60%		femmine	3.940	65,97%
10.024	ASSISTITI	maschi	5.096	50,84%
		femmine	4.928	49,16%

Prestazioni economiche per tipologia di intervento 2004-2008

Tipologia interventi	2004	2005	2006	2007	2008
analisi laborat. e accertam.diagnostici	108.069,63	136.613,89	122.947,61	160.500,50	180.659,91
assegno di solidarietà	45.096,85	32.890,00	35.940,00	33.000,00	42.000,00
assistenza domiciliare	7.127,94	13.531,60	6.970,00	8.238,00	17.919,00
contributi straordinari	0,00	4.700,00	0,00	0,00	4.000,00
cure odontoiatriche	236.250,87	267.553,85	254.523,38	247.245,26	333.143,40
indennità surrogatoria	36.728,32	40.450,00	42.350,00	65.785,23	115.820,00
Latte artificiale	2.843,59	1.616,61	2.055,91	3.306,35	6.367,47
Lenti da vista	31.598,49	29.468,29	35.611,77	53.110,20	83.791,04
Medicinali	54.074,31	27.182,45	25.595,85	33.363,64	36.943,77
Presidi ortopedici e terapeutici	19.900,55	18.964,61	20.379,78	32.606,45	39.187,51
Ricoveri e interventi chirurgici	326.135,16	305.513,69	285.652,65	281.777,82	368.959,21
Terapie particolari	51.802,26	56.452,70	65.494,15	72.760,75	104.820,05
Tickets	91.254,04	54.236,93	151.775,69	182.693,94	221.061,23
Visite specialistiche	119.347,53	142.763,27	163.641,69	188.911,50	206.734,86
TOTALI	1.130.229,54	1.131.937,89	1.212.938,48	1.363.299,64	1.761.407,45
Variaz. rispetto anno precedente		1.708,35	81.000,59	150.361,16	398.107,81
Variazione %		0,15	7,16	12,40	29,20

Prestazioni per fasce di importo - 2008

Da euro	a euro	Tot. netto	Tot. %	N° rimb.	N° rimb. %
0,00	258,00	929.293,10	52,76	21.154	93,84
258,01	516,00	208.692,94	11,85	751	3,33
516,01	1.500,00	376.805,34	21,39	523	2,32
1.500,01	2.500,00	149.685,35	8,50	94	0,42
2.500,01	3.500,00	28.535,68	1,62	10	0,04
3.500,01	5.000,00	21.775,84	1,24	5	0,02
5.000,01	7.500,00	16.045,00	0,91	3	0,01
7.500,01	10.000,00	8.648,20	0,49	1	0,00
10.000,01	15.000,00	21.926,00	1,24	2	0,01
		1.761.407,45	100,00	22.543	100,00

Prestazioni economiche per mese di competenza 2004-2008

RIEPILOGO PER DATA FATTURA	n. assistiti 7.340	n. assistiti 7.537	n. assistiti 8.444	n. assistiti 9.538	n. assistiti 10.024
Riepilogo per prestazione	2004	2005	2006	2007	2008
TRASCIN. ANNO PRECEDENTE	250.956,91	52.476,25	49.126,24	70.192,45	192.094,86
FATTURE GENNAIO	65.675,37	70.043,08	75.221,07	82.418,74	108.942,20
FATTURE FEBBRAIO	74.204,58	74.239,74	70.859,13	109.070,26	105.818,10
FATTURE MARZO	82.992,68	84.941,62	95.206,12	121.034,22	111.170,44
FATTURE APRILE	93.545,31	87.916,69	96.059,09	74.215,06	99.843,51
FATTURE MAGGIO	91.161,04	92.732,23	85.823,97	107.146,75	104.256,18
FATTURE GIUGNO	64.512,37	85.219,69	77.202,32	103.418,34	131.081,73
FATTURE LUGLIO	71.381,24	106.462,28	85.121,22	89.767,78	140.679,79
FATTURE AGOSTO	20.118,61	33.785,45	33.255,91	40.422,28	48.782,27
FATTURE SETTEMBRE	47.881,62	75.031,60	68.750,89	83.677,60	96.614,08
FATTURE OTTOBRE	66.509,10	101.942,67	100.945,22	113.550,96	132.581,25
FATTURE NOVEMBRE	71.062,63	80.122,17	92.418,98	86.463,92	100.238,79
FATTURE DICEMBRE	67.882,73	109.439,01	105.576,78	65.863,70	131.299,25
Totale	1.067.881,19	1.054.352,48	1.035.566,94	1.147.242,06	1.503.402,45
TICKETS (*)	38.376,64	54.236,93	151.755,69	182.693,94	221.061,23
MEDICINALI (*)	23.971,71	23.348,48	25.595,85	33.363,64	36.943,77
Totale ticket e medicinali	62.348,35	77.585,41	177.371,54	216.057,58	258.005,00
TOT. GEN. RIMBORSI	1.130.229,54	1.131.937,89	1.212.938,48	1.363.299,64	1.761.407,45

(*) I tickets vengono rimborsati trimestralmente, mentre i medicinali semestralmente)

Contributi e prestazioni economiche 1995-2008

Anno	Soci Assistibili	Contributi Riscossi	Variaz. rispetto anno precedente	Var. %	Prestazioni econ. erogate	Variaz. rispetto anno precedente	Var. %
1995	4.565	811.908,20	42.229,90		860.374,84	156.755,82	
1996	5.041	902.213,43	90.305,23	11,12	756.377,47	-103.997,37	-12,09
1997	5.389	1.157.531,23	255.317,80	28,30	1.037.577,92	281.200,45	37,18
1998	5.557	1.014.721,09	-142.810,14	-12,34	844.929,68	-192.648,24	-18,57
1999	5.842	828.810,81	-185.910,28	-18,32	674.165,79	-170.763,89	-20,21
2000	6.086	831.027,18	2.216,37	0,27	686.761,66	12.595,87	1,87
2001	6.189	845.288,88	14.261,70	1,72	702.172,73	15.411,07	2,24
2002	6.602	997.275,42	151.986,54	17,98	886.923,33	184.750,60	26,31
2003	6.923	1.447.473,65	450.198,23	45,14	1.246.538,32	359.614,99	40,55
2004	7.340	1.380.882,79	-66.590,86	-4,60	1.130.229,54	-116.308,78	-9,33
2005	7.537	1.398.432,87	17.550,08	1,27	1.131.937,89	1.708,35	0,15
2006	8.444	1.489.152,24	90.719,37	6,49	1.212.938,48	81.000,59	7,16
2007	9.583	1.663.076,84	173.924,60	11,68	1.363.299,00	150.361,16	12,40
2008	10.024	1.985.888,70	322.811,86	19,41	1.761.407,45	398.107,81	29,20

Assistiti per fasce di età - 2008

Fasce	Soci	Uomini	Donne	Familiari	Uomini	Donne	Assistiti	valore %	Uomini	Donne
fino a 17	0	0	0	1.579	827	752	1.579	15,75	827	752
18 - 30	85	43	42	1.330	644	686	1.415	14,12	687	728
31 - 40	615	373	242	692	231	461	1.307	13,04	604	703
41 - 50	795	592	203	665	102	553	1.450	14,47	694	756
51 - 60	831	646	185	723	100	623	1.554	15,50	746	808
61 - 70	1.024	839	185	713	76	637	1.737	7,33	915	822
71 - 80	554	462	92	241	47	194	795	7,93	509	286
oltre 80	148	109	39	39	5	34	187	1,87	114	73
	4.052	3.064	988	5.972	2.032	3.940	10.024	100,00	5.096	4.928

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Signori Soci,

la presente relazione è resa nel quadro dei compiti stabiliti dalle nuove disposizioni degli artt. 2403, 2409-ter e 2429 del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e dal D.Lgs. 2 febbraio 2007 n. 32.

RELAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto dall'organo amministrativo in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., in conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c. e nel rispetto della normativa vigente.

Tale bilancio evidenzia una perdita di esercizio di Euro 97.160 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo		Euro	833.940
Passivo	Euro	671.350	
Patrimonio Netto:			
- Capitale sociale	Euro	47.974	
- Riserve	Euro	211.776	
Totale Patrimonio Netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	259.750	
Totale passivo + patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro		931.100
Perdita di esercizio	Euro		97.160
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	Euro		1.985.889
Costi della produzione	Euro		2.087.042
Differenza fra valore e costo della produzione	Euro		(101.153)
Proventi ed oneri finanziari	Euro		7.190
Proventi ed oneri straordinari	Euro		(383)
Risultato prima delle imposte	Euro		(94.346)
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro		2.814
Utile (perdita) di esercizio	Euro		(97.160)

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa e previsti dal codice civile.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno dato atto di non aver derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Vi informiamo, inoltre, che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato costantemente alle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e verificato il funzionamento del sistema amministrativo e contabile, sulla base delle informazioni e della documentazione messa a nostra disposizione;
- in relazione alle informazioni acquisite con i controlli, possiamo ragionevolmente affermare che le decisioni operative sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Alla data di redazione della presente relazione, non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio, inoltre, ha mantenuto con il Consiglio di amministrazione e con la Direzione, rispettando le reciproche autonomie, un colloquio propositivo e di sostegno.

Il Collegio ha altresì constatato che nel corso dell'esercizio sono stati seguiti, nella gestione della cooperativa, i criteri della mutualità come richiesti dall'articolo 2 comma 2 della legge 59/1992 e che il Consiglio di Amministrazione ha documentato in nota integrativa la condizione di prevalenza ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile, riferita sia ai ricavi che alle prestazioni di servizi verso i soci.

RELAZIONE DI CONTROLLO CONTABILE RESA AI SENSI DELL'ART. 2409-TER C.C.

Nel corso dell'esercizio 2008, il Collegio ha esercitato la funzione di controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della Società. È del Collegio Sindacale, viceversa, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della CRAMAS. E' di competenza del Collegio Sindacale, viceversa, l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 – ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tale fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CRAMAS al 31 dicembre 2008.

L'esame sul bilancio è stato svolto sulla base dei Principi di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L'attività di controllo contabile è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento a nostro avviso ritenuto utile o necessario ad accertare se il bilancio stesso fosse viziato da errori significativi o se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in un modo che riteniamo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento adottato ha compreso anche l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

L'attività di revisione svolta nel corso dell'esercizio 2008, affiancata all'esame del bilancio d'esercizio effettuato secondo le modalità sopra descritte, ha fornito al Collegio Sindacale una base che si ritiene ragionevole per l'espressione del giudizio professionale sul bilancio del periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2008.

L'organo amministrativo Vi ha informato in merito all'andamento della gestione, considerata nei suoi aspetti economici e finanziari, soffermandosi sugli eventi che hanno caratterizzato ed influenzato il risultato economico e dando cenni circa l'andamento dell'esercizio in corso.

L'organo amministrativo ha inoltre applicato, nel rispetto delle disposizioni di legge, i principi ed i criteri di valutazione delle poste contabili ed ha illustrato la composizione e la variazione delle medesime.

Considerato tutto quanto sopra, il Collegio Sindacale ritiene che il summenzionato bilancio sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della CRAMAS, Società Cooperativa a Mutualità prevalente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Il Collegio, pertanto, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, come redatto dall'organo amministrativo, non avendo altresì obiezioni da formulare sulla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Roma, 14 aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

MUTUA DI ASSISTENZA
SANITARIA INTEGRATIVA
E DI SERVIZI TRA I SOCI E
I DIPENDENTI DELLA

**Banca di Credito
Cooperativo di Roma**

**SCHEMI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO**



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITO	31/12/2008	31/12/2007
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I – Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	7.560	6.197
Ammortamenti	1.512	6.197
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	6.048	0
<i>II – Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	0	12.225
Ammortamenti	0	12.225
Totale immobilizzazioni materiali (II)	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.048	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
<i>II – Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.135	16.392
Esigibili oltre l'esercizio successivo	17.628	17.885
Totale crediti (II)	31.763	34.277
<i>IV – Disponibilità liquide</i>	796.129	516.437
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	827.892	550.714
D) RATEI E RISCOINTI	0	199
TOTALE ATTIVO	833.940	550.913
PASSIVO	31/12/2008	31/12/2007
A) PATRIMONIO NETTO:		
I – Capitale	47.974	38.391
IV – Riserva legale	26.733	26.315
VII) – Altre riserve, distintamente indicate	185.043	183.291
IX – Utile (Perdita) dell'esercizio	-97.160	1.393
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	162.590	249.390
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	46.542	39.524
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.700	261.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	10	0
Totale debiti (D)	622.710	261.931
E) RATEI E RISCOINTI	2.098	68
TOTALE PASSIVO	833.940	550.913
CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO

	31/12/2008	31/12/2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.985.889	1.663.077
5) altri ricavi e proventi	0	14
Totale valore della produzione (A)	1.985.889	1.663.091
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	1.935.239	1.538.245
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	105.152	81.336
b) oneri sociali	30.115	22.170
c) trattamento di fine rapporto	7.150	6.393
Totale costi per il personale (9)	142.417	109.899
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. delle immobilizzaz. immateriali	1.512	0
14) oneri diversi di gestione	7.874	5.666
Totale costi della produzione (B)	2.087.042	1.653.810
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-101.153	9.281
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'att. circ. no partecip.	6.790	772
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	470	2.080
Totale altri proventi finanziari (16)	7.260	2.852
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	70	134
Totale prov. e oneri finanziari (C) (16-17)	7.190	2.718
D) RETTIF. DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi		
Plusvalenze da alienazioni ricavi non iscr. n. 5	50	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Altri	420	691
Totale proventi (20)	471	692
21) oneri		
Minusvalenze da alienazioni effetti cont. no n. 14	0	35
Altri	854	188
Totale oneri (21)	854	223
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-383	469
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-94.346	12.468
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.	2.814	11.075
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-97.160	1.393

MUTUA DI ASSISTENZA
SANITARIA INTEGRATIVA
E DI SERVIZI TRA I SOCI E
I DIPENDENTI DELLA

**Banca di Credito
Cooperativo di Roma**

NOTA INTEGRATIVA



Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2008 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2008, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 31.763. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalut. interessi di mora	Valore netto
Tributari - esigibili entro l'es. succ.	10.690	0	0	10.690
Tributari - esigibili oltre l'es. succ.	16.126	0	0	16.126
Vs Altri - esigibili entro l'es. succ.	3.445	0	0	3.445
Vs Altri - esigibili oltre l'es. succ.	1.502	0	0	1.502
Totali	31.763	0	0	31.763

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti tributari	26.544	26.816	272
Crediti verso altri	7.733	4.947	-2.786
Totali	34.277	31.763	-2.514

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 796.129. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	514.765	794.397	279.632
Denaro e valori in cassa	1.672	1732	60
Totali	516.437	796.129	279.692

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 162.590. Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile (dest. perdita)	Aumenti Riduzioni di capitale	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	38.391	0	9.583	0	47.974
Riserva legale	26.315	418	0	0	26.733
Altre riserve	183.291	975	0	777	185.043
Utile (perdita) dell'esercizio	1.393	-1.393	0	-97.160	-97.160
Totali	249.390	0	9.583	-96.383	162.590

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	47.974	47.974	0	0
Riserva legale	26.733	0	26.733	0
Altre riserve	185.043	0	185.043	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale	0	0	0	0	47.974
Riserva legale	0	0	0	26.733	0
Altre riserve	0	0	0	185.043	0

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 46.542.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	39.524	7.018	0
Totali	39.524	7.018	0

Descrizione	Altri movim. dell'esrc. +/(-)	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	0	46.542	7.018
Totali	0	46.542	7018

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 622.710.
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti vs fornitori	10.998	32.162	21.164
Debiti tributari	28.399	20.074	-8.325
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	8.878	9.592	714
Altri debiti	213.656	560.882	347.226
Totali	261.931	622.710	360.779

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.098.
I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	68	2.098	2.030
Totali	68	2.098	2.030

Informazioni sul Conto Economico

Informazioni di cui all'art. 2513 c.c.

I ricavi per prestazioni di servizi sono relativi per euro 1.125.888,70, a contributi associativi annuali versati dai soci (56,69% del valore della produzione).

Le prestazioni di servizi, di complessivi euro 1.935.239,00, si riferiscono quanto ad euro 1.761.407,45 a prestazioni ordinarie e straordinarie erogate ai soci per rimborsi su spese mediche.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Prov. (Oneri) Trasparenza
IRAP	2.814	0	0	0
Totali	2.814	0	0	0

Altre informazioni

Si dichiara che nel corso dell'esercizio finanziario 2008 nella gestione della cooperativa sono stati seguiti tutti i criteri della mutualità, come richiesto dall'art. 2 della legge 59/92.

DPSS – Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che si è provveduto all'aggiornamento del DPSS nei termini di legge

Vi invito ad approvare il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Vi propongo, inoltre, di coprire la perdita di esercizio, € 97.160,25, mediante utilizzo della Riserva indivisibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE